Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della provincia di Pesaro e Urbino

**Bollettino Notiziario 3.26**
Anno XXVI – SETTEMBRE – OTTOBRE – NOVEMBRE – 2026

Bollettino Notiziario
Periodico trimestrale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino.

**Direttore Responsabile**
Dott. Paolo Maria Battistini

**Direttore Editoriale**
Dott.ssa Patrizia Collina

**Redattore interno**
Dott. Gregorio Bucci

**Redazione**
Adanti Claudio
Amico Donatella
Barocci Giuseppe
Bartolucci Dario
Cesaroni Franco
De Angelis Chiara
Del Gaiso Giovanni
Generali Glauco
Genga Gino
Martinelli Daniele
Monterisi Carlo
Pantanelli Silvia
Ragni Giorgio
Ricchiuti Mauro Sergio
Scattolari Gabriele
Tonelli Lisa

**In questo numero:**

- Editoriale
- News
- Agenda
- Cerco e Offro
- Pagina Odontoiatrica

Per maggiori informazioni visita il nostro sito web:
**www.omop.it**

Per segnalare un evento scrivi alla redazione:
**segreteria@omop.it**

# EDITORIALE

I CPR (Centri per il rimpatrio), da come si legge sui vari giornali, sono luoghi sicuramente malsani dove si rischiano infezioni e malattie per i malcapitati che sono costretti a frequentarli. Detto questo, indipendentemente dagli scontri politici che si commentano da soli, una cosa è sicuramente certa: se sono state prodotte, come si sospetta, certificazioni false da parte di medici per evitare la frequenza di questi centri e di conseguenza i rimpatri, questi colleghi devono essere chiamati in audizione presidenziale dall'Ordine di appartenenza che provvederà a convocare la Commissione Medica (o di disciplina) la quale, essendo in atto un procedimento penale, sospenderà la propria decisione in attesa della pronuncia della magistratura. Sui metodi delle indagini, probabilmente eccessivi, ognuno fa il suo mestiere e quindi a mio parere è stato inappropriato e forse inopportuno intervenire per difendere a priori questi medici. D'altra parte le varie interviste rilasciate da questi colleghi ci fanno capire chiaramente la loro contrarietà alla permanenza di queste persone in questi centri giusta o meno che sia. Personalmente penso che se si vogliono combattere certe battaglie, queste si devono fare con altre armi e non certo con atti medici falsi.

Confido che le indagini della Magistratura non approdino a nulla, ma, in caso contrario, e cioè che venga dimostrato che medici abbiano rilasciato certificati falsi, la giustizia ordinaria e successivamente quella ordinistica dovranno fare il proprio corso.

Il Presidente
Dott. Paolo Maria Battistini

# Agenda

## CALENDARIO CORSI FAD – FNOMCEO (www.fadinmed.it)

**PAD 2026 (PREVENTION, ATTENTION, DE-ESCALETION) (per medici chirurghi e odontoiatri) ID 486407**
**Crediti ECM: 10,4**
**SCADENZA: 14/05/2027**

**CHOOSING WISELY ITALY 2026: UNO STRUMENTO PER MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA E LE QUALITA' DELLE CURE (per medici chirurghi e odontoiatri) ID 486490**
**Crediti ECM: 10**

**LA RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE (per medici chirurghi e odontoiatri) ID 486534**

**LA RIFORMA SULLA DISABILITA': IL CERTIFICATO MEDICO INTRODUTTIVO (per medici chirurghi) ID 487985**
**CREDITI: 10,0**
**SCADENZA: 04/06/2027**

**IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA (per medici chirurghi e odontoiatri) ID 490618**
**CREDITI ECM: 12**
**SCADENZA: 14/07/2027**

### ORARIO INVERNALE

La Segreteria dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pesaro e Urbino riprende, dopo la pausa estiva, il seguente orario:

dal lunedì al venerdì:
9,00 – 12,30

lunedì e mercoledì:
9,00 – 12, 30
15,00 – 17,00

# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

Come disposto dall'art. 4 del D.L.C.P.S. 13 settembre 1946 n. 233 e dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. n. 221 del 5 aprile 1950, vista la legge n. 409 del 24 luglio 1985, il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro-Urbino ha deliberato di indire l'Assemblea Ordinaria degli iscritti che avrà luogo sabato 21 novembre 2026 alle ore 07,00 in prima convocazione e

**DOMENICA 22 NOVEMBRE 2026 ALLE ORE 9,30**

**IN SECONDA CONVOCAZIONE**

(è prevedibile che l'Assemblea sarà valida in 2^ convocazione)

presso la "Sala Meeting" del Charlie Urban Hotel, viale Trieste, 281- Pesaro (PU)

*** SEGUIRA' CONVOCAZIONE UFFICIALE VIA PEC A TUTTI GLI ISCRITTI ***

---

CONVEGNO

***ENPAM e il futuro della professione***

14 NOVEMBRE 2026

(dalle ore 08,30 alle ore 13,15)

HOTEL CHARLIE viale Trieste n. 281 Pesaro

CREDITI ECM: 3

RESPONSABILE SCIENTIFICO Dott. Dario Bartolucci

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER: Intercontact srl

PARTNER ORGANIZZATIVO: Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Pesaro-Urbino

Per poter partecipare è necessario inviare la pre-registrazione. Sarà possibile iscriversi on-line al sito https://www.intercontact-pesaro.it/congressi/index.php?id=683 Le iscrizioni pervenute saranno accettate secondo l'ordine cronologico e verranno confermate dalla segreteria. Programma dei lavori e scheda di iscrizione saranno scaricabili dal sito (sezione congressi e corsi ECM).

# Regole su Intelligenza artificiale

Il decreto legislativo del 09/09/2026 stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (adeguamento nazionale alle disposizioni del regolamento del parlamento europeo e del Consiglio del 13/06/3024). L'articolo 39 sulla formazione del personale indica, nel Ministero della Pubblica Amministrazione, il soggetto che indirizza e coordina le politiche di reclutamento, di formazione di base, di formazione continua e di riqualificazione professionale; adotta le misure volte a sostenere l'introduzione, l'utilizzo e la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale favorendo l'innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche, la semplificazione amministrativa e l' accelerazione dei provvedimenti: per questo il Ministro si può avvalere, tramite convenzioni, della collaborazione di università e di enti di ricerca.

L'articolo 40 reca norme di tutela del lavoratore relative ai processi decisionali assistiti da sistemi di intelligenza artificiale. Ad esempio i sistemi decisionali, come un provvedimento disciplinare, non dovranno essere adottati unicamente in relazione ad un trattamento automatizzato basato sull'intelligenza artificiale ma la decisione definitiva deve essere riservata al datore di lavoro o ad una persona fisica avente potere autonomo: ad esempio la violazione di queste regole, in caso di licenziamento, presuppone la nullità del provvedimento. Sarà obbligo del datore di lavoro informare il lavoratore in via preventiva sull'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale.

L'articolo 41 al comma due dispone che la formazione sull'uso sicuro e responsabile dell' intelligenza artificiale, rivolta ai professionisti, può essere organizzata anche da ordini professionali e da associazioni di categoria.

L'articolo 45 riguarda la formazione in materia di intelligenza artificiale per le professioni; questo articolo introduce, nell'ambito della formazione professionale, specifici percorsi di alfabetizzazione e formazione sull'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale rivolto ai professionisti iscritti agli ordini. Gli Ordini Professionali sono obbligati a integrare nei propri percorsi di formazione professionale e di formazione continua specifici programmi di alfabetizzazione e addestramento all'uso dei sistemi di intelligenza artificiale: questa disposizione impone ai professionisti iscritti agli albi di conoscere tale tecnologia come parte integrante del loro percorso di aggiornamento obbligatorio. L'intelligenza artificiale dovrà sempre essere utilizzata in modo corretto, trasparente e responsabile ponendo l'essere umano al centro dello sviluppo; la formazione obbligatoria diventa dunque lo strumento primario per prevenire fenomeni di responsabilità derivanti da un uso non diligente o improvvido di tale tecnologia come le cosiddette allucinazioni algoritmiche assicurando che il professionista mantenga sempre il controllo e la supervisione umana sul risultato finale della prestazione.

Il comma due dell'articolo 45 recita la norma che prevede un programma formativo articolato su tre pilastri fondamentali.

Il primo pilastro riguarda i profili tecnici: la formazione deve coprire il funzionamento dei sistemi di intelligenza artificiale con particolare attenzione alle tecniche di interrogazione e istruzione, fondamentali per l'accuratezza dei risultati; il percorso formativo deve esplicitare chiaramente i limiti di tali tecnologie assicurando che il professionista sia consapevole dei margini di errore e delle possibili criticità operative legate all' impiego di specifici algoritmi nel proprio ambito lavorativo.

Il secondo pilastro dispone l'obbligo di approfondire i profili giuridici relativi alla disciplina dei sistemi di intelligenza artificiale. La formazione dei professionisti è basata sia sul Regolamento UE(2024/1689 noto come AI ACT) sia su correlate disposizioni nazionali di attuazione, garantendo la piena conformità legale.

Il terzo pilastro si focalizza sui profili deontologici trattando le responsabilità che il professionista assume quando decide di avvalersi di sistemi algoritmici. Questo include la definizione degli obblighi informativi verso il paziente (cruciale per mantenere il rapporto fiduciario) e il rispetto assoluto del principio antropocentrico e cioè che lo sviluppo e l'applicazione dell'intelligenza artificiale devono essere sempre orientati alla tutela della dignità umana e alla garanzia che l'essere umano mantenga il controllo e la decisione finale sulla prestazione professionale.

Il percorso formativo sull'intelligenza artificiale per i professionisti deve prevedere un monte ore minimo, in particolare l' alfabetizzazione tecnologica deve diventare un obbligo misurabile integrato nei sistemi di crediti formativi esistenti. Quindi per le professioni sanitarie l'integrazione dei percorsi formativi sull'intelligenza artificiale dovrà avvenire all'interno del sistema dell'educazione continua in medicina (ECM): il relativo accordo, in sede della Conferenza Stato-Regioni, dovrà essere adottato entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto.

La commissione ECM definirà la quota specifica di crediti triennali da destinare a questa materia.

Il Presidente

Dott. Paolo Maria Battistini

# Bacheca

**> OFFRO**

CEDESI ambulatorio specialistico trentennale di Medicina dello Sport situato a Cagli (PU). Lavoro pieno. Certificazioni documentabili.
Per informazioni chiamare il Dott. Alessandrini Massimo
Cell. 3394446045

RICCIONE TERME
Cerca per il periodo 01.10.26-29.11.26 per la sede di Petriano (PU) Terme di Raffaello, medici collaboratori per visite mediche di ammissione, insufflazioni e attività di sorveglianza e assistenza ai curandi. Preferenziale formazione specialistica in idrologia medica, medicina termale, otorinolaringoiatria, audiologia.
Per candidarsi, inviare cv a curricula@riccioneterme.net o telefonare ai n. 0541.602201 o 0722.355111

Laurea in medicina e chirurgia, specialista in odontoiatria, idoneità in chirurgia maxillo facciale con aggregato reparto di chirurgia plastica.
Disponibile direzione centro clinico coordinamento direzione sanitaria di chirurgia plastica e medicina estetica NO ODONTOIATRIA - Contatti solo scritti su WHATSAPP335-6643115 Dott. A. Tombari



# NEWS dall'ORDINE

## L'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI PESARO E URBINO…*ricorda di:*

1. **COMUNICARE IL CAMBIO DI RESIDENZA:** in base all'Art. 64 del Codice Deontologico è obbligatorio comunicare all'Ordine la variazione di dati anagrafici quali ad esempio il cambio di residenza.
E' sufficiente collegarsi al sito istituzionale www.omop.it → ACCEDI AI SERVIZI ON-LINE → ENTRA CON SPID e procedere alla variazione.
E' sempre possibile utilizzare il modulo https://www.omop.it/wp-content/uploads/2023/08/Modulo-AGGIORNAMENTO-ANAGRAFICA.pdf allegando copia del documento di identità, al seguente indirizzo PEC: segreteria.pu@pec.omceo.it

2. **COMUNICARE L'INDIRIZZO EMAIL E L'INDIRIZZO PEC:** invitiamo tutti coloro che non hanno ancora comunicato all'Ordine l'indirizzo email e l'indirizzo PEC di provvedere entrando nel nostro sito www.omop.it → ACCEDI AI SERVIZI ON-LINE → ENTRA CON SPID e procedere all'inserimento o variazione.
E' sempre possibile eventualmente la compilazione di apposito modulo https://www.omop.it/wp-content/uploads/2023/08/Modulo-AGGIORNAMENTO-ANAGRAFICA.pdf da inviare unitamente alla copia del documento di identità al seguente indirizzo PEC: segreteria.pu@pec.omceo.it

3. **COMUNICARE IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE:**
ai fini dell'aggiornamento della tenuta degli Albi vi è l'obbligo di comunicare il titolo di specializzazione conseguito tramite modulo di autocertificazione https://www.omop.it/wp-content/uploads/2024/03/AUTOCERTIFICAZIONE-SPECIALIZZAZONE.pdf da inviare unitamente alla copia del documento di identità al seguente indirizzo PEC: segreteria.pu@pec.omceo.it

4. **GENERARE CERTIFICATO DI ISCRIZIONE O AUTOCERTIFICAZIONE DATI ISCRIZIONE:** quando vi è la necessità di ottenere un certificato di iscrizione su carta intestata e con marca da bollo da euro 16,00 (generalmente richiesto da privati) o un riepilogo dei dati di iscrizione valevole come autocertificazione (generalmente per gli enti pubblici) è sufficiente collegarsi al sito istituzionale www.omop.it → ACCEDI AI SERVIZI ON-LINE → ENTRA CON SPID e generare il documento.
Ricordiamo che per i certificati di iscrizione su carta intestata è necessario dotarsi preventivamente di marca da bollo da euro 16,00 perché al momento della procedura verrà richiesto l'inserimento del numero della stessa.

5. **RESTITUIRE IL TESSERINO DI ISCRIZIONE:** al momento della presentazione della domanda di cancellazione dall'Ordine (da presentare entro la fine dell'anno per non pagare la quota dell'anno successivo) è obbligatorio restituire il tesserino di iscrizione e il contrassegno auto.

6. **ELENCO MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI**: è possibile chiedere alla Segreteria tramite e-mail l'elenco dei giovani medici disponibili alle sostituzioni. Per chi volesse iscriversi all'elenco, è sufficiente compilare il modulo ed inviarlo alla segreteria: https://www.omop.it/wp-content/uploads/2023/07/1-Modulo-per-sostituzioni.pdf

# NEWS dall'ENPAM

## ACCESSO AI SERVIZI ONLINE ENPAM: PASSAGGIO A CIE SPID

Dal 18 gennaio 2027 gli Iscritti Enpam potranno entrare nella propria area riservata del sito istituzione www.enpam.it solo con Cie e Spid

## ENPAM - ISCRIZIONE ALL'ENTE GIA' DA STUDENTI

Gli studenti di Medicina e Odontoiatria del quinto anno (in regola o ripetenti) e del sesto anno (in regola o fuori corso) possono scegliere di iscriversi all'Enpam in modo facoltativo e in qualsiasi momento dell'anno accademico: in questo modo sono garantiti da subito da una copertura previdenziale e assistenziale come se si fossero già abilitati, ottenendo anche un vantaggio sull'anzianità contributiva.
Si può inoltre decidere se versare i contributi subito oppure al momento dell'abilitazione.

**TUTELE**
Coloro che scelgono di iscriversi all'Enpam hanno da subito diritto alle tutele garantite dalla Quota A del Fondo di Previdenza Generale (
• sussidi per la genitorialità/maternità
• pensione di inabilità e di reversibilità per i familiari che ne hanno diritto;
• copertura Ltc (Long term care);
• aiuti economici in caso di disagio o malattia (spese per interventi chirurgici o cure non a carico del Ssn, spese straordinarie per eventi imprevisti o per particolari stati di bisogno);
• sussidi in caso di danni subiti per calamità naturali.

In più, con quest'iscrizione tempestiva, si comincia ad accumulare subito anzianità contributiva utile per la pensione futura e per accedere ai mutui Enpam per l'acquisto della prima casa o dello studio professionale.

**COME ISCRIVERSI**
La domanda si fa solo online da qui: https://preiscrizioni.enpam.it/

**CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**
Gli studenti versano la metà dell'importo annuale previsto per i medici e gli odontoiatri già abilitati che hanno meno di 30 anni.
Nel modulo di iscrizione si può scegliere anche di posticipare il versamento al momento dell'abilitazione (entro comunque 36 mesi dalla data di iscrizione all'Enpam).

**L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino**

ricorda con rimpianto i colleghi:

Dott. Sabbatini Fabrizio – Dott. Santori Maurizio

Dott.ssa Franca Donatella – Dott. Torraco Leonardo

# PAGINA ODONTOIATRICA

Mi scuso coi colleghi Odontoiatri, ma questa volta voglio occupare la pagina con una riflessione di carattere generale che coinvolge tutti gli Iscritti all'Ordine.

Testimonianza del Dott. Michele Pellegrino su Facebook

Da medico ospedaliero (e da paziente), assisto ogni giorno con crescente sgomento allo sgretolamento della sanità pubblica. Ai pazienti che in seguito alla fuga dei medici e degli infermieri dagli ospedali affronteranno carenze, inefficienze, errori e attese infinite, chiedo di non dimenticare i veri colpevoli di questo degrado. Mi limito a citare:

1) La classe politica che, di fronte alla continua evoluzione della medicina che richiede macchinari, farmaci e presidi sempre più costosi, crede di poter mantenere livelli accettabili di assistenza senza incrementare in alcun modo la spesa per il sistema sanitario.

2) Gli organi di stampa con i loro titoloni sulla malasanità (vi ricordo un recente fulgido esempio di giornalismo di denuncia : "Vittoria. Tre anni, muore per un mal di gola").

3) Gli avvocati che inducono a fare causa ai medici; dai loro disinteressati pareri pare che ogni morte in ospedale sia provocata dai medici. A loro avviso la morte non è più un evento compatibile con l'essere UOMINI ma il tragico risultato di errori altrui.

4) Un sistema giudiziario perverso, pronto a punire il medico che cerca di fare qualcosa, magari anche sbagliando, ma che resta al letto del malato, invece di punire i furbetti che girano al largo dai rischi;

5) I leoni da tastiera che danno degli assassini ai medici; fra loro, in particolare, quegli ingrati che non solo hanno dimenticato lo straordinario impegno profuso da medici e infermieri durante l'epidemia di Covid , ma li hanno accusati, insultati, perseguitati e continuano ancora oggi a farlo;

6) I responsabili della Sanità che hanno trasformato i medici in burocrati costringendoli a barcamenarsi in un mondo kafkiano di incombenze, cavilli, moduli e rendiconti;

7) Una pletora di utenti sempre più maleducati, sempre più saccenti, sempre più esigenti, talora violenti, convinti che tutto sia loro dovuto. Fra loro, di sicuro quelli che non pagano quelle tasse sulle quali si mantiene il sistema sanitario;

8) Gli ideatori di quel perverso sistema manageriale che premia "i conti in ordine", spesso fasulli, piuttosto che la vera efficienza e la vera efficacia dell'assistenza sanitaria;

9) Quei legislatori che si ostinano a non modificare il concetto giuridico di "colpa medica".

La verità lapalissiana, per chi lavora in un ospedale, è che il medico colpevole non è quello che sbaglia (da medico non ho mai conosciuto un medico infallibile) ma quello che si disinteressa dei pazienti, quello che

# PAGINA ODONTOIATRICA

lucra sui pazienti, quello che non ha il doveroso rispetto umano per i pazienti. Finché vigerà l'attuale sistema giuridico, la "medicina difensiva" indirizzerà il comportamento dei medici provocando prescrizioni inappropriate di farmaci e di indagini, al solo scopo di garantirsi da possibili rivendicazioni in ambito medico-legale. Ma quel che è più grave è che l'attuale impianto legislativo invoglia i medici a stare "alla larga dai guai" mentre il nostro compito istituzionale e soprattutto deontologico sarebbe invece proprio quello di occuparci di chi sta nei guai.
Quello che sfugge a tutti costoro è che prima o poi diventeranno anch'essi pazienti e dovranno fare i conti con i danni irreparabili che hanno provocato. I ricchi potrebbero pensare di non aver bisogno della Sanità pubblica ma si sbagliano. La Sanità privata non soccorre gli infartuati, non assiste gli ictus, non invia le ambulanze nei luoghi degli incidenti o dei disastri, non eroga assistenza rianimatoria, non risponde al 112 o al 118, non dispensa i costosissimi farmaci garantiti dal SSN.
Una cosa è sicura: il conto delle malefatte di chi ha distrutto e continua a distruggere la sanità non lo pagheranno soltanto i medici. Al contrario. Il prezzo più alto lo pagheranno anche i veri colpevoli. E se ne accorgeranno quando, distesi su una brandina di un pronto soccorso, attenderanno a lungo e con angoscia l'arrivo di un medico che non c'è.
Dott. Michele Pellegrino – Ortopedico

Questo il post Facebook contenente lo sfogo di un Collega, di cui tutti condividiamo analisi e conclusioni. Sotto, spazio libero ai commenti. Mi sarei aspettato una valanga di ingiurie, rimostranze o semplici critiche. Invece no. Un solo commento diceva “I Medici sono come tutti gli altri e se sbagliano devono pagare!!!”. Ma era l’unico. Tutti gli altri, con vari distinguo, condividevano l’analisi del Collega con un tono fra il triste e il rassegnato. Forse qualcosa sta cambiando. Ma le conseguenze di quanto descritto così bene già si prevedono.
Un articolo su Repubblica: “Entro cinque anni molte aree d'Italia rischiano di restare senza chirurghi generali. Il settore assiste a una drastica fuga dei giovani ed all' invecchiamento del personale in servizio: oltre il 50% dei chirurghi ospedalieri ha superato i 60 anni d'età ed, entro il 2030, a fronte di 2.800 uscite previste per pensionamento, i nuovi specialisti saranno meno di 1.300, determinando un saldo negativo di circa 1.500 unità. A lanciare l'allarme è la Società Italiana di Chirurgia (SIC) attraverso il presidente Ludovico Docimo”.
La Demoskopea ha rivelato che per i giovani la laurea in Medicina non è più attrattiva mentre nelle scuole di specializzazione restano posti vacanti nelle discipline a più alto rischio di contenzioso (Chirurgia in primis). Continuiamo così, facciamoci del male.
franco